

Bcc Lodi, crescita e utili a servizio di comunità, territorio, soci e clienti

I risultati di Bcc Lodi indicano che la direzione segnata da relazioni e prossimità porta i suoi frutti, anche in controtendenza rispetto alle opinion più diffuse che vogliono nel gigantismo bancario l'unica strada per il successo. Gli obiettivi di sostenibilità Esg, anche in accordo con la capogruppo Cassa Centrale Banca, non rappresentano che l'ultima declinazione di quella attenzione a comunità e territorio che è marchio di fabbrica di Bcc Lodi

Ancora una volta Bcc Lodi chiude il bilancio annuale in forte utile, 4 milioni di euro anche nel 2024, valore in linea con quello del 2023 che consente di proporre ancora un dividendo ai soci del 5 per cento lordo, il massimo consentito dalla normativa. Le consistenze patrimoniali definiscono un eccezionale livello di solidità patrimoniale, rappresentato da un coefficiente di Cet1 (Core Equity Tier One) pari al 26,42 per cento, di massima tutela sia per il risparmio affidato alla longeva cooperativa di credito che per l'affidabilità dell'operato della banca sul territorio. I fondi propri hanno raggiunto l'area dei 45 milioni di euro (+3 milioni di euro rispetto al medesimo valore di dicembre 2023). Gli indicatori di solidità patrimoniale sono ai massimi livelli mai raggiunti e pongono Bcc Lodi ai vertici del sistema bancario in genere e anche di quello cooperativo. Il bilancio 2024 sarà approvato nell'annuale assemblea dei soci prevista a Lodi per il prossimo 25 maggio. Nella stessa occasione si provvederà al rinnovo delle cariche sociali per il prossimo triennio, con il consiglio d'amministrazione guidato da Alberto Bertoli che si ripresenta alle urne in continuità con la gestione che ha caratterizzato gli ultimi anni.



patrimoniale a servizio dei soci, dei clienti e del territorio, avendo ben chiara la traiettoria da imprimere al futuro della gestione operativa della nostra Bcc in un orizzonte di medio periodo». Una strategia che non è solo scelta politico-gestionale, ma

che trova riscontro nei numeri, nella crescita continua ma anche nella tutela degli investimenti e del risparmio, anche al servizio di nuovi impieghi. «È facile che politiche di crescita importanti si ritorcano contro in fretta, l'abbiamo visto anche sul territo-

rio. Il nostro faro è l'indicatore di solidità patrimoniale Cet1 che vogliamo tenere attorno a quota 25 per cento, ben sopra la media del settore – spiega il direttore generale Fabrizio Periti -. Al netto di normali oscillazioni, se quell'indicatore prendesse una direzione al ribasso significa che la banca si sta esponendo troppo, ma se dovesse continuare a crescere rappresenterebbe una ricchezza inutile, per così dire. Un accumulo di risorse senza particolare significato. La ricchezza deve essere a disposizione della crescita, che deve avvenire in modo ordinato e proporzionato. Una banca che cresce è una banca che si mette al servizio del territorio e delle sue imprese per accompagnarli nel loro sviluppo».

Una crescita continua

La strategia di Bcc Lodi, premiata da risultati consecutivamente in utile negli ultimi 20 anni, ha portato dal 2020 a oggi all'apertura di tre nuove filiali e due nuovi sportelli Atm intelligenti a Colturano e nella nuova ala dell'outlet Scalo Milano, in territorio di Locate Triulzi, solo poche settimane fa, un piccolo comune sprovvisto di servizi bancari e un grande centro dello shopping anche internazionale, che ben rappresentano



la visione di Bcc Lodi, attenta al territorio e alle comunità locali ma anche alle occasioni di visibilità e di business ad ampio raggio. Oggi la banca ha circa 45 milioni di patrimonio e 90 comuni di competenza. Solo 15 anni fa la banca contava su 8 filiali, oggi sono 13, una crescita andata di pari passo con risultati di bilancio in utile, per 25 anni consecutivamente. La centralità del cassiere umano è un credo che Bcc Lodi ha sempre sposato e intende mantenere. In un panorama di arretramento di filiali fisiche e di operatori di sportello, la banca di credito cooperativo di via Garibaldi non ha mai smesso di puntare sulle persone come valore aggiunto per i propri soci e clienti, sia in termini di operatività sia ovviamente in termini di consulenza.

Le relazioni chiave di volta

Se il credito cooperativo fa di relazioni e prossimità le sue carte vincenti, dunque, Bcc Lodi è rimasta fedele a questa filosofia in oltre 115 anni di storia e anche il recente arrivo nella città di Milano, salutato da risultati di gran lunga superiori alle più



Il direttore generale di Bcc Fabrizio Periti

Gli obiettivi strategici

«La solidità patrimoniale senza una strategia di sviluppo rimane un esercizio fine a sé stesso - commenta il direttore generale di Bcc Lodi Fabrizio Periti -. Noi vogliamo mettere questa ormai consolidata solidità

